



Consiglio comunale, le delibere approvate

Nel corso della seduta di oggi, che si è tenuta in videoconferenza, il Consiglio comunale ha approvato 9 delibere. La prima riguarda l'autorizzazione alla vendita di alcune aree cortilive di proprietà del Comune ed è stata approvata con 21 voti favorevoli (Partito Democratico) e 13 non votanti (Lega nord, Movimento 5 stelle, Coalizione civica, Fratelli d'Italia, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna). L'immediata esecutività della delibera è stata approvata con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 8 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna) e 5 non votanti (Lega nord, Fratelli d'Italia). Il Consiglio ha poi approvato con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune) e 13 astenuti (Lega nord, Movimento 5 stelle, Coalizione civica, Fratelli d'Italia, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna), la delibera di adesione del Comune all'associazione Asia Institute, in qualità di socio promotore. Stesso esito per l'immediata esecutività della delibera. Approvate anche tre delibere di Bilancio: il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 dell'istituzione Biblioteche con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 8 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna) e 5 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia), così come il rendiconto dell'istituzione Bologna Musei. Stesso esito per l'immediata esecutività di entrambe le delibere. La variazione di bilancio dell'istituzione Bologna Musei in applicazione dell'avanzo vincolato dell'esercizio 2019 è stata approvata con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 6 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro) e 7 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna), così come la sua immediata esecutività. Con la medesima votazione, è stata poi approvato il Regolamento del patrimonio immobiliare comunale. Approvata all'unanimità, invece, la delibera sul nulla osta al permesso di costruire in deroga agli strumenti urbanistici vigenti per l'installazione di un prefabbricato con servizi igienici per i dipendenti Tper al capolinea di via Terracini. Infine, il Consiglio ha approvato altre due delibere di Bilancio: la prima, il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019 dell'Istituzione per l'Inclusione Sociale, con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 8 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna) e 5 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia), mentre la sua immediata esecutività è stata approvata con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 8 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna, Insieme Bologna) e 4 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia). Il rendiconto e dell'Istituzione Educazione e Scuola è stato approvato con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 7 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna) e 6 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia, Insieme Bologna). L'immediata esecutività della delibera

è stata approvata con 22 voti favorevoli (Partito Democratico, Città comune), 7 astenuti (Movimento 5 stelle, Coalizione civica, gruppo misto-Nessuno resti indietro, gruppo misto-Al centro Bologna) e 5 contrari (Lega nord, Fratelli d'Italia, Insieme Bologna).